

FAQ Misura 2.1

1. **Gli OdC devono essere iscritti al registro unico del Ministero delle Politiche Agricole, se ad esempio un Consorzio è nell'elenco regionale, allegato A del D.D.S. n. 2128/2021, è sufficiente la presenza in questo elenco?**

Gli OdC riconosciuti, con relativo elenco di consulenti, saranno iscritti dall'Amministrazione Regionale nel Registro unico del sito del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

2. **Per la selezione delle aziende agricole destinatarie del servizio di consulenza l'OdC deve pubblicare sul sito dell'ente un "avviso" con i requisiti dei destinatari, il link dove i destinatari possano accedere agli allegati e le "informazioni relative all'operazione", quali sono queste informazioni?**

Gli OdC, preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno, pubblicheranno sul proprio sito web professionale le informazioni necessarie a selezionare i destinatari dei servizi di consulenza, in coerenza con i propri ambiti di specializzazione; in particolare: le informazioni relative all'operazione, i requisiti dei destinatari, il riferimento al link ove i destinatari possano accedere agli allegati. Qualora l'OdC non possieda alcun sito web professionale, dovrà informare i destinatari tramite pubblicazione a proprie spese di uno specifico avviso su almeno un quotidiano (anche nella sola versione on line) di grande tiratura sul territorio della regione Sicilia.

3. **La spesa ammissibile del servizio di consulenza è pari a €/ora 54,00: è previsto un importo min/max da corrispondere al consulente'?**

Il costo unitario standard (UCS) è pari a € 54,00/ora (IVA esclusa) comprende:

- 1) la remunerazione del consulente;
- 2) le spese di viaggio sostenute dal consulente per recarsi all'azienda/impresa del destinatario finale;
- 3) le spese indirette/generali rappresentate dall'insieme dei costi indiretti, ovvero non attribuibili al singolo servizio di consulenza

L'imposto è omnicomprensivo.

Di seguito il link per scaricare il documento *"Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR"* realizzato nell'ambito del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-20:

<https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeAttachment.php/L/IT/D/7%252F7%252F6%252FD.7f1c0e1cd9235efb443f/P/BLOB%3AID%3D18244/E/pdf>

4. **L'iva sulla consulenza a carico di chi è?**

L'erogazione del sostegno economico, deve considerarsi esclusa dal campo di applicazione dell'Iva, (cfr nota Agenzia delle Entrate n.956 del 12/2020).

5. A pag. 12 del bando il punto 9 prevede che OdC evidenzi il riferimento al sostegno da parte del FEASR: si intende nei documenti di evidenza pubblica (locandine, avvisi, ecc.)?

Sì.

6. A pag. 12 del bando il punto 10 prevede che l'organismo di consulenza comunichi almeno 10 giorni prima la realizzazione di iniziative, ecc.: a cosa si riferisce? allo svolgimento della consulenza presso le aziende?

L'OdC deve comunicare l'inizio dell'attività almeno 10 giorni prima di qualsiasi erogazione di servizio, e deve informare la Regione in merito al calendario delle prestazioni da eseguire in modo da consentirne le verifiche di congruenza.

7. L'OdC deve avere la partita IVA?

Sì l'OdC deve svolgere attività economica di fornitura di servizi.

8. a pag. 18 del bando il prestatore (organismo di consulenza?) deve dichiarare di essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti nel paragrafo 3, a quale paragrafo si riferisce?

Per mero errore è stato riportato il paragrafo 3, mentre invece il riferimento corretto si trova al paragrafo 9.

9. a pag. 18 del bando il prestatore (organismo di consulenza?) deve dichiarare di essere un soggetto giuridico che svolge attività economica di fornitura di servizi, per fare questa dichiarazione mi risulta che l'ente deve avere già la partita IVA?

Sì, vedi risposta al quesito n. 7

10. a pag. 19 è previsto che si alleghi documentazione sul rapporto di lavoro: contratto, busta paga, copia comunicazione costituzione di rapporto di lavoro, ecc.: per gli OdC che ricorrono a consulenti esterni prima di avere finanziato il progetto di consulenza i rapporti di lavoro non sono attivi, cosa si allega?

Copia degli accordi preliminari di collaborazione dai quali risulta espressamente l'impegno del consulente a svolgere la consulenza e l'impegno a convertire l'accordo preliminare in convenzione/contratto;

11. l'allegato 1 al punto 3 riporta la frequenza delle prestazioni servite presso l'azienda: come si determina?

La frequenza delle prestazioni si determina in funzione della prestazione/ consulenza erogata e degli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere.

12. Il protocollo di consulenza (all.4) viene sottoscritto da ogni singolo destinatario e può prevedere più di un consulente per destinatario?

Sì

13. Nell'allegato 4 sono richieste le modalità di erogazione: si riferisce alla distinzione tra consulenza di base e specialistica?

No, I servizi di consulenza potranno essere erogati, a seconda della "Tipologia di consulenza" prescelta dall'OdC nel progetto di consulenza: - IN PRESENZA - presso l'azienda destinataria del servizio di consulenza o presso la sede operativa dell'O.C. - A DISTANZA - con l'uso di sistemi informatici e di supporto tecnologico (ICT, Precision livestock, videoconferenze, ecc), adeguati e testati per garantire, negli "ambiti di consulenza", un concreto ed efficace "servizio di consulenza a distanza"

14. Il protocollo di consulenza (all.4) oltre ad essere sottoscritto da ogni singolo destinatario della consulenza deve essere firmato dal responsabile del progetto di consulenza, il responsabile è il consulente che eroga il servizio oppure un responsabile dell'ente?

È richiesta la firma del Responsabile di Progetto, qualora lo stesso non abbia rappresentanza legale all'interno dell'OdC è richiesta la firma congiunta del Rappresentante Legale.

15. L'allegato 5 "autovalutazione." deve essere firmato dal tecnico incaricato dell'elaborazione del progetto, questa figura può essere un dipendente dell'azienda senza partita IVA?

Nel caso de "l'attestazione", la firma può essere del dipendente che si occuperà della stesura del progetto, nel caso. Invece, della "perizia asseverata" la firma deve essere del tecnico abilitato, iscritto all'albo di competenza.

16. Per ogni singolo consulente c'è un limite massimo di aziende alla quale fornire consulenza? Nel precedente bando vi era il limite di 10 aziende.

No, il limite di 10 aziende non è presente, si parla di coerenza con la capacità tecnica accreditata.

17. Quale è il limite massimo di aziende che possono partecipare?

Al capitolo 10.2, del bando, si evidenzia che i progetti devono essere coerenti con la capacità tecnica accreditata. A pena di esclusione, ciascun progetto di consulenza deve prevedere almeno un minimo di 20 destinatari del servizio di consulenza, nel caso di progetti rivolti ad Organismi Privati il numero massimo dei destinatari deve essere pari a 100 unità.

18. Esiste un limite (%) per le spese indirette/generali del valore unitario UCS pari a 54,00 € /ora (iva esclusa), il precedente bando prevedeva max il 15%.

Si veda la domanda n. 3.

19. Esiste un limite del numero di ore per consulente? (il precedente bando parlava di max 10.000 € per consulente) adesso si parla di coerenza capacità tecnica accreditata.

No, non vi è un limite ore per consulente.

20. Il pagamento avviene direttamente all'OdC?

Sì.

21. Se si hanno più tecnici esterni previsti + del personale amministrativo e un solo coordinatore. È possibile inserire dei tecnici interni dipendenti dell'Ente (oppure è necessario utilizzare esclusivamente i 7 tecnici accreditati)?

Esclusivamente i tecnici accreditati.

22. Se si possiede solo una sede operativa a Ragusa, si può operare in tutta la Sicilia oppure solo nel Distretto di Ragusa?

Sono ammessi al finanziamento le attività di consulenza da realizzare sull'intero territorio della Regione Sicilia.

23. Per l'attribuzione del punteggio relativo al collegamento con le altre Misure del PSR (ad es. la 16) è necessario che gli ambiti tematici di consulenza siano coerenti con il progetto originale e quindi descrivere un progetto di consulenza specifico?

Sì, nel Progetto di consulenza – occorre evidenziare come le altre misure del PSR siano collegate ai temi della consulenza e allegare relativa descrizione.

24. Per l'attribuzione del punteggio relativo all'efficienza logistica e operativa dobbiamo prevedere un'agenda della consulenza oppure basta dettagliare tutti i servizi offerti negli ambiti tematici di consulenza previsti?

Nel caso di Integrazione del servizio offerto con l'uso di software per la consulenza specifica aziendale, bisogna descrivere nel progetto di consulenza la descrizione dei software previsti per integrare l'offerta formativa.

Nel caso di Agenda della consulenza in cui siano dettagliati tutti i servizi offerti in situ, bisogna allegarla al progetto di consulenza.

25. Al cap 15.2 parla di regolarità contributiva da parte di chi del tecnico dell'ODC? E se tutti i componenti sono convenzionati e l' ODC non ha dipendenti? Che si deve fare?

Regolarità contributiva (DURC) è riferita all' OdC.

26. Punteggio attribuito in modo scalare in base al contributo finanziario previsto per ciascuna F.A. in base alla dotazione finanziaria che significa?

Significa che il punteggio riportato sui criteri di selezione è stato attribuito in modo scalare in base al contributo finanziario previsto per ciascuna F.A.

27. Esiste un conflitto di interesse con la consulenza effettuate dai tecnici del SATA (servizio assistenza tecnica negli allevamenti) prevista dal Reg (UE) n. 702/2014?

Bisogna fare riferimento al Art. 7 RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SEPARATEZZA/INCOMPATIBILITA'.

28. Nell'ultimo bando approvato, al punto 10.2 "Importi Ammissibili e Percentuali di Aiuto" viene indicato un costo per la consulenza di base di 54€/ora e per la consulenza specialistica di 96€/ora, coerentemente con la classificazione delle tipologie di consulenze (Di base o Specialistica) dell'All. 2 - Tipologie di Servizio di Consulenza. Nell'All. 3 - Quadro economico di progetto, ai fini del calcolo del costo totale dei servizi di consulenza, si fa

riferimento soltanto all'UCS (€ 54/h onnicomprensivo) o al costo imputato (costo orario ridotto rispetto all'UCS). Non si fa dunque riferimento ai costi per la consulenza specialistica (96€/ora). Cosa suggerisce in merito?

Nell'allegato 3 si fa riferimento al costo UCS, nel caso della consulenza specifica si mette 96 euro.

29. Vorremmo procedere con la presentazione della documentazione per l'accreditamento di almeno cinque ulteriori unità. Nell'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura viene specificato che le variazioni in aumento dello staff tecnico devono essere presentate, unitamente alla idonea comunicazione, tramite PEC all'indirizzo dell'ufficio competente. Esiste una modulistica specifica per questa tipologia di richiesta non menzionata all'interno delle sopra citate disposizioni?

Per gli anni successivi e fino all'anno di validità della programmazione 2014/2020 il termine di presentazione di nuove istanze, decorrerà dal 01 al 31 gennaio di ogni anno.

Eventuali variazioni, rispetto ai requisiti di riconoscimento all'accreditamento, devono essere presentate entro 20 giorni dalla data in cui si manifesta la variazione di quanto dichiarato.

30. A pag. 16-17 del bando pubblicato con DDG 2263/2021 al paragrafo 13.1 viene citato il paragrafo 14.1 per il caricamento della domanda in file zip/rar sulla piattaforma, si prega di specificare di quale piattaforma si fa riferimento, inoltre, nel paragrafo 14.1 non viene indicata nessun tipo di documentazione, ma vengono indicati i criteri di ricevibilità e la formulazione delle graduatorie.

La piattaforma è il SIAN, il paragrafo in cui è scritta tutta la documentazione da allegare è il 13.2. (pag . 18-19).

31. A pag. 18 paragrafo 13.2 viene indicata la documentazione dal punto a al punto h, successivamente viene riportata la modulistica allegata al bando. Si prega di specificare la documentazione necessaria per la presentazione della domanda.

Si deve allegare la seguente documentazione, come specificato nel paragrafo 13.2:

- a) Scheda tecnica di auto-valutazione del punteggio auto-attribuito sotto forma di perizia asseverata firmata digitalmente dal rappresentante legale, (all. 5)
- b) Documentazione comprovante il possesso dei requisiti;
- c) Copia di un documento di identità in corso di validità del Legale rappresentante dell'Organismo di consulenza sottoscrittore della domanda di sostegno;
- d) Dichiarazione del prestatore, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nella quale lo stesso dichiara di essere in possesso dei requisiti di accesso e delle condizioni di ammissibilità indicate nel paragrafo 3 (...).
- e) Progetto di consulenza comprensivo della previsione di spesa secondo l'allegato All_3_Progetto Quadro Econ;

f) Documento dimostrativo sul tipo di rapporto di lavoro per tutti i soggetti coinvolti dall'Organismo per la realizzazione del Progetto di consulenza (contratto/busta paga/copia di comunicazione obbligatoria di costituzione rapporto di lavoro, ecc.);

g) Copia del certificato di abilitazione di cui all'art. 8, comma 3 del D. Lgs. 14/08/2012, n. 150 per i consulenti in materia di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, se del caso;

h) Dichiarazione attestante l'iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA (data di iscrizione, qualifica o sezione, numero di repertorio, forma giuridica, attività prevalente esercitata, data di inizio attività, eventuali titolari di cariche o qualifiche) e che non risulta pendente alcun procedimento per le misure di prevenzione previste dal decreto legislativo 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 dello stesso d.lgs. n. 159/2011;

- All_1_Progetto Consulenza
- All_2_Tipologie Servizi consulenza
- All_3_Progetto Quadro Econ (richiamato al punto e)
- All_4_Modello di Adesione al Protocollo di Consulenza
- All_5_Scheda di autovalutazione (richiamato al punto a)
- All_6_Patto d'integrità

32. A Pag. 12 paragrafo 12 "Criteri di selezione", il collegamento del progetto di consulenza con le misure del PSR misure 3-4-5-6-8-10-11-13-15-16, ai fini dell'attribuzione del punteggio tramite perizia asseverata, deve riguardare tutte le misure del PSR indicate nel Bando? Il collegamento con ogni singola misura deve essere già definito da una progettazione della relativa misura PSR? La priorità del servizio di consulenza riportata a pag. 8 del paragrafo 9.2, riguarda i beneficiari che già hanno usufruito delle misure del PSR indicate nel bando o si intende i potenziali fruitori che potrebbero avvalersi del servizio di consulenza per fruire successivamente delle misure del PSR.

Il collegamento deve riguardare le Misure del PSR (tra quelle elencate nei criteri) a cui si è già aderito in passato.

33. Se un consulente al momento dell'accreditamento dell'organismo di Consulenza non ha riportato nel modello B un ambito di consulenza e le relative focus area, anche se per il suo percorso di studi e la sua esperienza professionale avrebbe potuto inserirlo, in fase di presentazione del progetto di consulenza è possibile prevedere che il consulente eroghi servizi di consulenza anche in questi ambiti di consulenza non previsti in fase di accreditamento?

La compilazione del Progetto di Consulenza serve anche per l'attribuzione del punteggio, in base ai F.A. e alle consulenze erogate. Ne consegue che se vengono erogate consulenze in ambiti non previsti in fase di accreditamento, va a discapito del punteggio del progetto di consulenza presentato, ciò non esclude la possibilità di poterlo fare.

34. È possibile prevedere per alcuni beneficiari l'erogazione di consulenza esclusivamente specialistica o di base?

Sì, non vi è nessun obbligo di erogare entrambe le consulenze.

35. Nell'allegato n. 4 "modello di adesione al protocollo di consulenza", nel paragrafo dedicato all'Oggetto della consulenza (ambito in lettere)* devono essere esplicitati per esteso i

contenuti dell'assistenza, oppure semplicemente si deve riportare quanto indicato nell'Allegato n. 2?

Si deve indicare quanto riportato nell'allegato 2.

36. Premettendo che all'atto dell'adesione all'OdC nell'allegato n. 8 "Schema curriculum" presentato tra gli ambiti di consulenza dichiarati non figurava l'ambito inerente la lettera "j", avendo acquisito di recente nuova qualifica di "tecnico consulente nella difesa fitosanitaria" posso effettuare consulenza finalizzata alla coltivazione di una coltura specifica con metodo della difesa integrata o con metodo dell'agricoltura biologica (ambito di consulenza j)? Se si, devo presentare preventivamente alla presentazione dei progetti di consulenza inerenti documentazione attestante l'acquisizione della nuova qualifica?

Si veda art. 6 comma 4 dell'“Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura “ del 19 gennaio 2020.